

## SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TARANTO

**Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 07 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.**

Il giorno 07/10/2015 alle ore 14.00 presso la Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Via Cristoforo Colombo n. 44, Roma, si tiene la Conferenza di Servizi decisoria regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, con nota prot. n. 14974 del 29/09/15.

Sono presenti:

- l'Ing. Laura D'Aprile, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delega prot. n. 14969 del 29/09/15, allegata al presente verbale sotto la lettera A), onde costituirne parte integrante e sostanziale;
- L'Arch. Carlo Latrofa per la Regione Puglia.
- Ing. Adele Patrizia Rolli per il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Ing. Laura D'Aprile rileva l'assenza del rappresentante del Ministero della Salute regolarmente convocato con nota prot. n. 14974 del 29/09/15, come risulta dal messaggio di conferma allegato al presente verbale sotto la lettera B), onde costituirne parte integrante e sostanziale.

In apertura della Conferenza di Servizi, l'ing. Laura D'Aprile ricorda in data 07/09/2015 si è svolta Conferenza di Servizi istruttoria il cui verbale contenente le osservazioni e prescrizioni derivanti dall'esame istruttorio, è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.bonifiche.minambiente.it](http://www.bonifiche.minambiente.it).

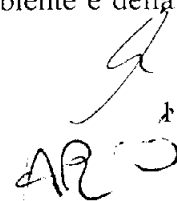
**La Conferenza di Servizi decisoria approva le determinazioni della Conferenza di Servizi istruttoria svoltasi in data 07/09/2015.**

L'Ing. Laura D'Aprile dichiara quindi la Conferenza di Servizi validamente costituita per deliberare sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

### **1. Istanza di conclusione di procedimento ai sensi dell'art. 242 dell'D.Lgs. 152/06**

#### **a. Comes:**

- i. *"Validazione acque di falda"* trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 40393-89 del 21.07.2014 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 20137/TRI/DI del 21.07.2014;
- ii. *"Validazione analisi campione di acqua di falda piezometro SI"* trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 24479 - 86 del 29/04/2015 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 7576/TRI/DI del 29/04/2015.



- b. **RIMA:** "*Validazione analisi campione di acqua di falda piezometro S4*" trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 24868- 338 del 30/04/2015 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 5718/TRI/DI del 04/05/15
- c. **Seltec:** "*Validazione analisi campione di acqua di falda piezometro S1*" trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 2470 – 170 del 19/01/2015 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 248/TRI/DI del 19/01/2015.
- d. **Mineraria Meridionale srl:** "*Caratterizzazione sito ex Miniera Meridionale srl – Validazione analisi acque sotterranee e terreni*" trasmessa da ARPA Puglia ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 8944/TRI/DI del 17/06/15.
- e. **Area Sviluppo Industriale di Taranto (ASI):**
  - i. *ASI Ambito A – "Validazione analisi terreni del piano di caratterizzazione"* trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 44634-32 del 18.08.2014 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 22117/TRI/DI del 18.08.2014;
  - ii. *ASI Ambito C – "Validazione analisi terreni ed acque di falda"* trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 69604-32 del 12/12/2014 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 32356/TRI/DI del 12.12.2014.
- f. **ENI ex P.V. Carburante AGIP/ENI n. 55379 (ex 5579):** "*Richiesta chiusura procedimento*" trasmessa da ENI S.p.A con nota prot.592 del 07/08/2015 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 12510 del 17/08/2015.
- g. **PV AGIP 38014:** "*Relazione di Validazione*" trasmessa da ARPA puglia con nota prot. 30435 del 28/05/14, ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 14897 del 29/05/14.

Si introduce la discussione sul **primo punto** all'Ordine del Giorno Istanza di conclusione procedimento e si passa quindi ad esaminare i singoli elaborati:

**sottopunto a) COMES SpA**

- i. "*Validazione acque di falda*" trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 40393-89 del 21.07.2014 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 20137/TRI/DI del 21.07.2014;
- ii. "*Validazione analisi campione di acqua di falda piezometro S1*" trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 24479 - 86 del 29/04/2015 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 7576/TRI/DI del 29/04/2015.

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 20137 del 22.07.2014 l'ARPA Puglia ha trasmesso la validazione del campione di acqua di falda

ARPA<sup>2</sup>

prelevata nel piezometro S1. Con la suddetta nota l'ARPA Puglia comunica di "...non poter validare i dati presentati dalla società..." in quanto sono stati riscontrati i seguenti superamenti delle CSC riscontrati e non rilevati dalla parte: Arsenico, Ferro e 1,2 Dicloropropano.

Con nota prot. n.20582/TRI del 25.07.2014 la Direzione Generale alla luce degli esiti della validazione dei risultati ha chiesto alla Società "...di ripetere in accordo con ARPA Puglia le analisi della matrice acque di falda e di adottare le misure di prevenzione finalizzate a circoscrivere, limitare ed impedire che la contaminazione delle acque metta a rischio la salute dei fruitori delle aree. Ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs 152/2006, anche il proprietario e/o il gestore dell'area, non responsabile della contaminazione, devono attivare idonee misure di prevenzione secondo le procedure di cui all'art. 242 dello stesso decreto. Si tratta di un vero e proprio obbligo di garanzia in virtù del quale non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo con tutte le conseguenze di legge..."

Successivamente con nota prot. n. 24479 del 29.04.2015 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 7576 n. 29.05.2015 l'ARPA Puglia ha trasmesso copia del certificato di analisi del campione di acqua di falda prelevato dal piezometro S1 dal quale non si evidenziano superamenti rispetto alla Tabella 2.

*La Conferenza di servizi istruttoria del 07/09/2015, visti gli esiti della caratterizzazione delle aree di competenza della Comes S.p.A. (validazione ARPA Puglia nota prot. n. 44458 del 02.08.2013 per i suoli e nota prot. n. 24479 del 29.04.2015 per le acque di falda) che hanno evidenziato valori conformi alle CSC (destinazione uso industriale), ha ritenuto concluso il procedimento di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 per i suoli.*

**La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. per i suoli (destinazione d'uso commerciale industriale) e per le acque di falda.**

#### **sottopunto b) RIMA**

*"Validazione analisi campione di acqua di falda piezometro S4" trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 24868- 338 del 30/04/2015 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 5718/TRI/DI del 04/05/15.*

Con nota prot. n. 24868 del 30.04.2015 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 5718 del 4.05.2015 l'ARPA Puglia ha trasmesso la validazione dei risultati delle acque di falda. Con la suddetta nota l'ARPA Puglia comunica che "...si considera globalmente validato il set analitico costituito dalle analisi condotte dalla parte...". Relativamente ai campioni analizzati si evidenziano i seguenti superamenti rispetto alle CSC, non sempre rilevati da entrambi i laboratori: Alluminio, Ferro, Manganese, Piombo, Selenio, Tallio, Fluoruri, Solfati e Tetracloroetilene.

*La Conferenza di servizi istruttoria del 07/09/15, visti gli esiti della caratterizzazione dei suoli validati da ARPA Puglia (nota prot. n. 46630 del 20.08.2013), che hanno evidenziato valori conformi alle CSC (destinazione d'uso commerciale industriale ), ha ritenuto concluso il procedimento di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 per i suoli. Relativamente alle acque di falda i cui esiti della caratterizzazione validati da ARPA Puglia (nota prot. n. 24868 del 30.04.2015) hanno evidenziato superamenti delle CSC per i parametri Alluminio, Ferro, Manganese, Piombo, Selenio, Tallio, Fluoruri, Solfati e Tetracloroetilene la CdS istruttoria ha chiesto di procedere all'elaborazione di un'analisi di rischio ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione ai sensi dell'art.245 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs 152/2006, anche il proprietario e/o il gestore dell'area, non responsabile della contaminazione, devono attivare idonee misure di prevenzione secondo le procedure di cui all'art. 242 dello stesso decreto. Si tratta di un vero e proprio obbligo di garanzia in virtù del quale non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo con tutte le conseguenze di legge.*

ARZ <sup>3</sup> AS

**La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. per i suoli (destinazione d'uso commerciale industriale).**

**La Conferenza di Servizi decisoria delibera di chiedere l'elaborazione di un'analisi di rischio ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione ai sensi dell'art.245 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii.**

**Sottopunto c) SELTEC**

*"Validazione analisi campione di acqua di falda piezometro S1" trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 2470 – 170 del 19/01/2015 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 248/TRI/DI del 19/01/2015.*

Con nota prot. n. 2470 del 19.01.2015 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 248 del 19.01.2015 l'ARPA Puglia ha trasmesso la validazione dei risultati delle acque di falda. Con la suddetta nota l'ARPA Puglia comunica di *"...non poter validare le analisi presentate dalla parte in riferimento ai parametri: Ferro, Manganese, Tetracloroetilene, 1,2 Dicloropropano, Fluoruri..."*.

*La Conferenza di servizi istruttoria del 07/09/15, visti gli esiti della caratterizzazione dei suoli dell'area di competenza della Seltec s.r.l., validati da ARPA Puglia (nota prot. n. 46631 del 20.08.2013), che hanno evidenziato valori conformi alle CSC per la destinazione d'uso commerciale industriale ha ritenuto concluso il procedimento di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 per i suoli.*

*La Conferenza di servizi, alla luce degli esiti della validazione dei risultati ha chiesto di ripetere in accordo con ARPA Puglia le analisi della matrice acque di falda e di adottare le misure di prevenzione finalizzate a circoscrivere, limitare ed impedire che la contaminazione delle acque metta a rischio la salute dei fruitori delle aree. Ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs 152/2006, anche il proprietario e/o il gestore dell'area, non responsabile della contaminazione, devono attivare idonee misure di prevenzione secondo le procedure di cui all'art. 242 dello stesso decreto. Si tratta di un vero e proprio obbligo di garanzia in virtù del quale non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo con tutte le conseguenze di legge.*

**La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. per i suoli (destinazione d'uso commerciale industriale).**

**La Conferenza di Servizi decisoria delibera di chiedere la ripetizione, in accordo con ARPA Puglia, delle analisi della matrice acque di falda e di adottare le misure di prevenzione.**

**Ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs 152/2006, anche il proprietario e/o il gestore dell'area, non responsabile della contaminazione, devono attivare idonee misure di prevenzione secondo le procedure di cui all'art. 242 dello stesso decreto. Si tratta di un vero e proprio obbligo di garanzia in virtù del quale non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo con tutte le conseguenze di legge.**

**Sottopunto d) Mineraria Meridionale srl:**

*"Caratterizzazione sito ex Mineraria Meridionale srl – Validazione analisi acque sotterranee e terreni" trasmessa da ARPA Puglia ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 8944/TRI/DI del 17/06/15.*

Con nota prot. n. 2470 del 19.01.2015 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 248 del 19.01.2015 l'ARPA Puglia ha trasmesso la validazione dei risultati dei suoli e delle acque di falda. Con la suddetta nota l'ARPA Puglia comunica di *"...considerare globalmente validato il set analitico costituito dalle analisi condotte sui terreni e sulle acque sotterranee..."*.

*La Conferenza di servizi istruttoria del 07/09/15, visti gli esiti della caratterizzazione delle aree Ex Mineraria Meridionale s.r.l., validati da ARPA Puglia (nota prot. n. 63139 del 17.11.2014), che*

4  
ARZB

hanno evidenziato valori conformi alle CSC sia per i suoli (destinazione d'uso commerciale industriale.) che per le acque di falda, ritiene concluso il procedimento di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006.

**La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. per i suoli (destinazione d'uso commerciale industriale) e per le acque di falda.**

#### **Sottopunto e) Area Sviluppo Industriale di Taranto (ASI):**

- i. *ASI Ambito A* – “Validazione analisi terreni del piano di caratterizzazione” trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 44634-32 del 18.08.2014 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 22117/TRI/DI del 18.08.2014;
- ii. *ASI Ambito C* – “Validazione analisi terreni ed acque di falda” trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. 69604-32 del 12/12/2014 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 32356/TRI/DI del 12.12.2014.

Le aree di competenza del Consorzio ASI coincidono con la “Strada Consortile di collegamento tra la S.S. 106 “Jonica e la S.S. 107 “Appia”, nonché con le bretelle di raccordo agli stabilimenti produttivi limitrofi alla seconda.

In particolare vengono distinte le seguenti tre aree ricadenti all'interno del Comprensorio:

*Ambito A* - Strada di collegamento tra la S.P. n° 48 (n° 49) e la S.S. n° 7 (Comune di Statte, nel tratto occidentale, di Taranto ad oriente);

*Ambito B* - Via Ariosto, Via Piero della Francesca, Via Di Giorgio Martini, Via Archimede, S.P. n° 48 (n° 49) (Zona Piccole Industrie - Comune di Taranto);

*Ambito C* - Strada di collegamento S.S. n° 7 - S.S. n° 106, Strada Consortile e bretelle.

I risultati della caratterizzazione hanno evidenziato per la matrice suolo la conformità alle CSC. Per la matrice acque di falda si evidenziano superamenti delle CSC per i parametri Alluminio, Arsenico, Ferro, Nichel, Manganese, Piombo, Fluoruri, e Solfati.

In merito alle relazioni di validazione presentate da ARPA Puglia si evidenzia che:

#### **Ambito A**

- a. Con nota prot. 44634-32 del 18.08.2014 (sottopunto punto b) ARPA Puglia ha trasmesso la relazione di validazione con esito positivo delle analisi della matrice suolo, ad eccezione del top soil, dell'*Ambito A*;
- b. Con nota prot. n. 48551-89 del 4.09.2015 l'ARPA Puglia ha trasmesso la validazione dei risultati delle analisi condotte nei campioni di Top-soil prelevati nell'*Ambito A*. Con detta nota l'ARPA Puglia ritiene di poter validare le analisi presentate dalla parte.

#### **Ambito B**

- c. Con nota prot. 69596-32 del 12/12/2014 (sottopunto punto c) ARPA Puglia ha trasmesso la relazione di validazione con esito positivo delle analisi della matrice suolo, ad eccezione del top soil, e della matrice acque di falda dell'*Ambito B*. Nella relazione di validazione ARPA Puglia segnala alcuni superamenti delle CSC per il Fe, Mn e Tetracloroetilene (1.9 µg/L).

#### **Ambito C**

- d. Con nota. prot. 69604 del 12/12/2014 (sottopunto punto d) ARPA Puglia ha trasmesso la relazione di validazione con esito positivo delle analisi della matrice suolo, ad eccezione del top soil per l'*Ambito C*. Nella medesima relazione ARPA Puglia ritiene di non poter validare le analisi della matrice acque di falda presentate dalla parte dell'*Ambito C*. Vengono inoltre segnalati i superamenti delle CSC (riscontrati in parte da ARPA e in parte dal Laboratorio) nelle acque di falda per As, Pb, Mn, Solfati Benzene, Etilbenzene, Toluene, p-Xilene,

5  
ARZ

Idrocarburi Tot, Benzo (a) antracene, Benzo (a) pirene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Benzo (g,h,i) perilene.

- e. Con nota prot. n. 48543-89 del 4.09.2015 l'ARPA Puglia ha trasmesso la validazione dei risultati delle analisi condotte nei campioni di Top-soil prelevati nell'*Ambito C*. Con detta nota l'ARPA Puglia ritiene di poter validare le analisi presentate dalla parte.

*La Conferenza di servizi istruttoria del 07/09/15 ha preso atto dei risultati della caratterizzazione degli Ambiti A, B e C.*

**Ambito A.**

*La Conferenza di servizi visti gli esiti conformi alle CSC dei suoli per uso industriale, e viste le relazioni di validazione dei risultati da parte di ARPA Puglia per suoli e top soil (prot. 44634-32 del 18.08.2014 e prot. n. 48551-89 del 4.09.2015) ha ritenuto il procedimento per i suoli concluso ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 smi.*

**Ambito B**

*La Conferenza di servizi ha preso atto della relazione di validazione (prot. 69596-32 del 12/12/2014) dei suoli (per uso industriale commerciale) e della falda dell'Ambito B e ha chiesto ad ARPA la trasmissione della validazione dei risultati del top soil ai fini della conclusione del procedimento.*

**Ambito C**

*La Conferenza di servizi, visti gli esiti conformi alle CSC dei suoli per uso industriale, e viste le relazioni di validazione dei risultati da parte di ARPA Puglia per suoli e top soil (prot. 69604 del 12/12/2014 e prot. n. 48543-89 del 4.09.2015) ha ritenuto il procedimento per i suoli concluso ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 smi.*

*La Conferenza di servizi ha chiesto un nuovo campionamento delle acque di falda da concordare con ARPA Puglia ai fini della conclusione della validazione.*

*La Conferenza di Servizi istruttoria ha chiesto, altresì ad ARPA Puglia di valutare caso per caso per le aree ricadenti nel consorzio ASI l'attribuibilità a valori di fondo dei superamenti delle CSC riscontrati per Ferro, Manganese Solfati nelle acque di falda.*

*In merito alla presenza di policiclici aromatici e composti organici aromatici nella falda in concentrazioni superiori alle CSC ha chiesto di procedere all'elaborazione di un'analisi di rischio ai fini delle adozioni delle misure di prevenzione ai sensi dell'art. 245. Ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs 152/2006, anche il proprietario e/o il gestore dell'area, non responsabile della contaminazione, devono attivare idonee misure di prevenzione secondo le procedure di cui all'art. 242 dello stesso decreto. Si tratta di un vero e proprio obbligo di garanzia in virtù del quale non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo con tutte le conseguenze di legge.*

**Ambito A.**

**La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. per i suoli (destinazione d'uso commerciale industriale).**

**Ambito C**

**La Conferenza di servizi decisoria delibera di ritenere concluso il procedimento per i suoli (destinazione d'uso commerciale industriale) ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 smi.**

**La Conferenza di servizi chiede un nuovo campionamento delle acque di falda da concordare con ARPA Puglia ai fini della conclusione della validazione.**

**In merito alla presenza di policiclici aromatici e composti organici aromatici nella falda in concentrazioni superiori alle CSC si chiede di procedere all'elaborazione di un'analisi di rischio ai fini delle adozioni delle misure di prevenzione ai sensi dell'art. 245. Ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs 152/2006, anche il proprietario e/o il gestore dell'area, non responsabile della contaminazione, devono attivare idonee misure di prevenzione secondo le**

**procedure di cui all'art. 242 dello stesso decreto. Si tratta di un vero e proprio obbligo di garanzia in virtù del quale non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo con tutte le conseguenze di legge.**

**Sottopunto f) ENI ex P.V. Carburante AGIP/ENI n. 55379 (ex 5579)**

*"Richiesta chiusura procedimento"* trasmessa da ENI S.p.A con nota prot.592 del 07/08/2015 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 12510 del 17/08/2015.

Il punto vendita oggetto del presente documento, ubicato in fregio alla strada statale Jonica Km 489+896 nelle vicinanze della Raffineria di Taranto occupa una superficie di circa 2.000 mq, è stato costruito nel 1967 ed attualmente non è più in esercizio.

Il punto vendita è costituito da un fabbricato, un'area dedicata al cambio olio e n° 6 pompe di erogazione di benzine e gasolio.

Risultati della caratterizzazione del 2004 hanno evidenziato:

- Suoli: si sono riscontrati superamenti unicamente per gli idrocarburi C<12 e C>12 in n° 3 campioni su 20 totali.
- Acque: le 2 campagne di prelievo ed analisi hanno confermato superamenti per i parametri As, Be, MTBE, Idrocarburi totali, p-xilene (solo novembre 2003).

Nel 2004 l'azienda ha provveduto a rimuovere come misura di messa in sicurezza dei suoli l'impianto meccanico (serbatoio e tubazioni di adduzione) e il terreno contaminato circostante.

Sono stati prelevati in contraddittorio con ARPA campioni di terreno da pareti e fondo scavo le cui analisi hanno evidenziato al conformità alle CSC.

ARPA con nota prot. 33271 del 11/06/15 trasmette la relazione di validazione con esito positivo di parete e fondo scavo.

Sono stati attivati, a seguito dei risultati della caratterizzazione, pozzi di emungimento come misura di messa in sicurezza della falda.

I monitoraggi della falda eseguiti da Aprile 2008 a Aprile 2010 hanno evidenziato una generale condizione di congruità con quanto previsto dalla normativa vigente, così come confermato dai risultati analitici di ARPA Puglia del 2010 (nota prot. 47778 del 11/10/10).

La conferenza di servizi decisoria del 24/02/11 delibera, vista l'assenza di motivi ostativo, lo spegnimento dell'impianto di emungimento delle acque sotterranee installato presso il P.V. 5579, salvo parere tecnico di ARPA Puglia in merito.

*La Conferenza di Servizi istruttoria del 07/09/15 atteso che le matrici ambientali indagate (suolo insaturo e acque di falda) non presentano superamenti delle CSC, acquisita la relazione di validazione di ARPA Puglia, ha ritenuto concluso il procedimento avviato ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Parte IV, Titolo V per i suoli e le acque sotterranee.*

**La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. per i suoli (destinazione d'uso commerciale industriale) e per le acque di falda.**

**Sottopunto g) PV AGIP 38014.**

*"Relazione di Validazione"* trasmessa da ARPA puglia con nota prot. 30435 del 28/05/14, ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 14897 del 29/05/14.

A  
7  
ARZ

I risultati della campagna di monitoraggio delle acque di falda non hanno evidenziato superamenti dei limiti previsti dal D.lgs. 152/06. Inoltre gli esiti delle analisi condotte sulle pareti e fondo scavo non evidenziano superamenti delle CSC. Pertanto la conferenza di servizi del 24/03/15 aveva chiesto ad ARPA Puglia di trasmettere la relazione di validazione del monitoraggio delle acque di falda e una proposta per la validazione delle analisi effettuate su fondo scavo e pareti.

Con nota prot. 30435 del 28/05/14, ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 14897 del 29/05/14, ARPA trasmette la relazione di validazione delle analisi di monitoraggio delle acque di falda dalla quale emerge che *"...si ritiene di poter validare i dati presentati dalla Società"*. In relazione alla validazione di parete e fondo scavo ARPA nella medesima relazione di validazione afferma che *" Per quanto attiene di terreni si propone di validare le analisi della parte in base alle analisi in contraddittorio effettuate nel 2011."*

Il rappresentante di ARPA conferma la validazione dei suoli così come comunicato con nota prot. prot. 30435 del 28/05/14.

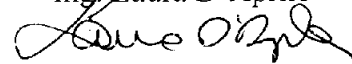
*La Conferenza di Servizi istruttoria del 07/09/15 atteso che le matrici ambientali indagate (suolo insaturo e acque di falda) non presentano superamenti delle CSC, acquisita la relazione di validazione di ARPA Puglia, ha ritenuto concluso il procedimento avviato ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Parte IV, Titolo V per i suoli e le acque sotterranee.*

**La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. per i suoli (destinazione d'uso commerciale industriale) e per le acque di falda.**

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 14.30

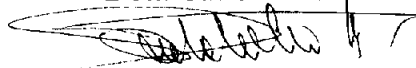
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE:

Ing. Laura D'Aprile



REGIONE PUGLIA:

Dott. Carlo Latrofa



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO:

Ing. Adele Patrizia Rolli



Elenco Allegati alla Conferenza di servizi decisoria del 07/10/15

- A. Delega Ing. Laura D'Aprile;
- B. Messaggio di conferma di recapito convocazione del Ministero della Salute.



ALL. A



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E  
DELLE ACQUE

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle  
Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0014969/STA del 29/09/2015  
DIV. III

All'Ing. Laura D'Aprile

Il sottoscritto Avv. Maurizio Pernice, Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque

**delega**

l'Ing. Laura D'Aprile a presiedere la Conferenza di Servizi decisoria del SIN di Taranto il giorno 07/10/2015 alle ore 10.30 e sottoscrivere i relativi atti.

Avv. Maurizio Pernice

ALL.B

## PEC DQV Bonifiche

---

**Da:** posta-certificata@telecompost.it  
**Inviato:** mercoledì 30 settembre 2015 10:04  
**A:** DQVBonifiche@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: Prot.14974\_STA Convocaz. CdS Decisoria Taranto 7.10.15  
**Allegati:** postacert.eml (68,9 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/09/2015 alle ore 10:04:00 (+0200) il messaggio

"Prot.14974\_STA Convocaz. CdS Decisoria Taranto 7.10.15" proveniente da "[DQVBonifiche@pec.minambiente.it](mailto:DQVBonifiche@pec.minambiente.it)"  
ed indirizzato a: "[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: [opec275.20150930100353.08193.04.1.18@pec.aruba.it](mailto:opec275.20150930100353.08193.04.1.18@pec.aruba.it)